

Al Ministero del Lavoro
Dott.ssa Grazia Strano
Direzione Generale dei sistemi informativi,
dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e
della comunicazione
Mail: DGInnovazione@lavoro.gov.it
PEC: dginnovazione@pec.lavoro.gov.it

“ “ “

All'ANPAL
Dott.ssa Merinella Colucci
Dirigente Divisione 5 - Servizi per l'impiego
Email: marinella.colucci@anpal.gov.it
Email: divisione5@anpal.gov.it

All' ANPAL
Dott.ssa Martina Rosato
Dirigente Divisione 7 - Sistemi informativi e comunicazione
martina.rosato@anpal.gov.it
divisione7@anpal.gov.it
divisione.7@pec.anpal.gov.it

“ “ “

Alla Dott.ssa Carmina Mancino
CAPO ITL ROMA
ITL.Roma@pec.ispettorato.gov.it

Al Dott. Marco Noccioli
DIR. REGIONALE LAVORO REGIONE LAZIO
E-Mail: mnoccioli@regione.lazio.it
PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it

Alla Dott.ssa Carolina Tasco
AREA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
REGIONE LAZIO
E-Mail: ctasco@regione.lazio.it
PEC: monitoraggiolavoro@regione.lazio.legalmail.it

Al Dott. Claudio Di Bernardino
Assessore Lavoro e nuovi diritti, Politiche per la
Ricostruzione
E-Mail:
PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it

e p.c.

“ “ “

Al Presidente CPO di Roma
CdL Adalberto Bertucci

“ “ “

Al Presidente CPO di Viterbo
CdL Giuseppe D'Angelo



“ “ “ Al Presidente CPO di Rieti
CdL Rodolfo D’Aquilio

“ “ “ Al Presidente CPO di Frosinone
CdL Carlo Martufi

“ “ “ Al Presidente CPO di Latina
CdL Lanfranco Principi

“ “ “ Al Collega Sandro Pasquini
Presidente Unione Provinciale ANCL ROMA

“ “ “ Alla collega Anna Calabrò
Presidente Unione Provinciale ANCL VITERBO

“ “ “ Alla collega Anna Battisti
Presidente Unione Provinciale ANCL RIETI

“ “ “ Alla collega Roberta Mizzoni
Presidente Unione Provinciale ANCL FROSINONE

“ “ “ Al collega Leopoldo Forte
Presidente Unione Provinciale ANCL LATINA

“ “ “ Al Consiglio Nazionale Consulenti del Lavoro
Roma

“ “ “ Al Consiglio Nazionale ANCL SU
Roma

“ “ “ Alla Collega Alessia Noviello
Presidente dell'Associazione Nazionale Giovani
Consulenti del Lavoro di Roma

Oggetto: Malfunzionamento procedura CO Anpal. Richiesta ripristino servizio regionale del Lazio per le Comunicazioni obbligatorie di assunzioni.

Pregiatissimi,

A far data dal 12/11/2018, il Servizio regionale del Lazio per le Comunicazioni obbligatorie di assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni dei rapporti di lavoro, è stato definitivamente bloccato, in quanto, il Lazio, è stato eletto quale Regione sperimentale nel cambio del portale.

Quindi, a partire dal 13/11/2018, ogni comunicazione obbligatoria deve essere effettuata esclusivamente sul portale Nazionale Co.ANPAL.

Nonostante siano trascorsi quasi 4 mesi dall’incontro con i responsabili ANPAL e Regionali, in relazione ai vari passaggi del Servizio, ed agli assestamenti delle criticità già a suo tempo riscontrate, i continui malfunzionamenti dei servizi informatici del sito dell’Anpal, impediscono, ancora oggi, la regolare gestione

di un sistema sorpassato ed obsoleto, trattandosi del primo software del Ministero del Lavoro, mai sottoposto ad aggiornamenti adeguati, negli ultimi dieci anni.

Le maggiori criticità riscontrate dai consulenti del lavoro laziali, sono, per portarne qualcuna a dimostrazione, l'impossibilità del sistema informatico di registrare i dati, caricati anche più volte, o ancora, l'obbligo per gli operatori intermediari di dover ricaricare gli stessi dati, principalmente a seguito della creazione di errori tecnici, che ne annullano il lavoro svolto sino a quel momento, provocando nettamente una notevole dispersione di tempo ed energie. Non è possibile al momento effettuare alcuna ricerca, il portale non registra nessuna informazione ed ogni singolo dato va caricato manualmente ogni volta, se si omette di caricare un dato, o non si effettua la ricerca con la lente, il sistema rimanda ad un presunto errore generico, senza segnalare altro e costringe a l'utente a contattare l'help desk. Alcuni comuni non sono presenti nel sistema e vengono aggiornati solo a seguito di segnalazione. Con il vecchio sistema regionale il dipendente era sempre censito, l'azienda, una volta registrata, restava in memoria. Oggi, questo con ANPAL è un lontano ricordo. Altra importante criticità è la grande percentuale di intermediari laziali, ancora ad oggi non in possesso delle credenziali di accesso, pur avendole regolarmente richieste mesi fa, oltre, altro dato importantissimo, al mancato abbinamento della posizione del Consulente intermediario con il codice fiscale, nella sezione "dati invio", e più specificatamente ancora la mancata indicazione della qualifica del soggetto che invia la comunicazione, assenza che genera inevitabilmente il blocco dell'invio della comunicazione.

Ultima, ma non certo di minore importanza, la totale mancanza degli archivi pregressi, che si trovano attualmente ancora presenti nei portali provinciali, lasciati aperti, solo per consentire la visualizzazione, con un enorme dispendio di risorse ed un aggravio di adempimenti.

Basti pensare che, in assenza di archivi pregressi, per operare una semplice procedura di proroga o cessazione di un contratto, al momento, è necessario caricare su ANPAL il rapporto in essere, per poi procedere alla cessazione o trasformazione.

In occasione dell'Assemblea dei Consigli Provinciali, svoltosi nelle giornate di venerdì 23 e sabato 24 novembre, si è tenuto un incontro, con la partecipazione straordinaria dell'ANPAL e della Regione Lazio che hanno incontrato i Consigli Provinciali dell'Ordine del Lazio, con i quali sono stati affrontati i problemi riscontrati nella gestione delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), a seguito della dismissione dei sistemi provinciali della Regione Lazio. In tale occasione, è stato commentato il percorso tracciato dall'Agenzia per la costruzione di un vero e proprio sistema informativo delle politiche attive del lavoro, evidenziando come un sistema nazionale per la gestione delle CO rappresenti un elemento imprescindibile, sul quale poggiano tutti i flussi informativi del lavoro. La road map tracciata, nell'occasione dall'ANPAL prevede: nel breve periodo, l'adozione di una soluzione transitoria che porterà entro la fine dell'anno alla messa a disposizione di un sistema nazionale delle CO, attraverso il quale sarà possibile accedere e richiamare informazioni e dati anagrafici (lato azienda e lavoratori) relativi alle assunzioni; nel medio periodo, sviluppo, sulla base del riuso di sistemi informativi regionali di eccellenza, di un nuovo sistema nazionale (che sostituirà il sistema transitorio) per la gestione delle CO (indicativamente entro aprile 2019). Le ulteriori tappe saranno: l'allineamento delle banche dati INPS, Sistema ANPAL (Nodo nazionale) e

sistemi regionali (Nodi regionali), l'implementazione del fascicolo del disoccupato - all'interno del quale sarà tracciato lo storico del lavoratore - la certificazione dello stato di disoccupazione. Questi passaggi del programma tracciato dall'Agenzia per la realizzazione del Sistema Informativo Unitario di cui all'art. 13 del D.Lgs 150/2015.

Si fa presente che già per la fine di agosto 2018 erano state offerte da ANPAL – divisione 7, adeguate garanzie di una pronta risoluzione alle problematiche affrontate nuovamente a fine novembre, senza poi dare seguito ad alcun intervento. Inoltre ad oggi vi è certezza che le date e scadenze proposte dall'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro non abbiano poi trovato riscontro, anche in presenza di roadmap tracciate per delibera, si veda ad esempio la deliberazione n.3/2018, con cui l'ANPAL, approvava il documento inerente le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione.

L'Associazione, la Consulta dei Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro, l'Associazione Nazionale Giovani Consulenti del Lavoro del Lazio viste le premesse sopra esposte e data l'urgenza di assestare le gravi problematiche emerse denunciate, chiede che:

- vengano riattivati, in sostituzione di CO.ANPAL, i nodi provinciali, collegati ad INPS/INAIL/REGIONE/PROVINCIA/CPI/ANPAL, ripristinando altresì tutte le credenziali precedenti degli intermediari;
- Caricamento dei flussi inviati con Co.ANPAL sui nodi provinciali, al fine di unificare gli archivi;
- Per il periodo interessato dal blocco del precedente sistema, una moratoria delle sanzioni per tardiva o omessa comunicazione, dovute alla mancanza delle credenziali degli intermediari o per i problemi indicati nella presente;
- Passaggio al sistema di nodo nazionale solo successivamente alla fase sperimentale, con un sistema testato a monte e non da noi professionisti.

Auspicando, data la rilevanza della questione, un riscontro positivo alla presente richiesta, entro il 21/12/2018, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Presidente della Consulta Regionale dei C.P.O. Lazio

(Cdl Carlo Martufi)


Il Presidente del Consiglio Regionale ANCL SU - Lazio

(Cdl Gabriele Cirilli)
